

Lunedì 25 Aprile 2016

5^ OPERA DI MISERICORDIA CORPORALE: VISITARE GLI INFERMI

Il Vangelo di ieri diceva: “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi; così amatevi anche voi”.

Quando alla fine della vita terrena saremo davanti al Signore, ci verrà chiesto se abbiamo messo in pratica l'amore verso il prossimo bisognoso che è anche il fratello in un letto d'ospedale o infermo oppure anziano e solo.

Chi è malato, infermo, anziano, sente il bisogno di condividere la sua dimensione di debolezza e fragilità ed ha il diritto alla solidarietà e comprensione perché ogni creatura è dotata di dignità e sensibilità,

L'infermo, il malato, sperimenta una condizione di solitudine che può farsi disperazione perché il dolore isola. La sofferenza ferisce profondamente la persona. Visitare gli infermi, i malati, significa farli sentire meno soli, fa percepire di essere ancora parte integrante della comunità. Donare un sorriso, una parola confortante certo non risolve nessuna situazione, ma porta sollievo, fa sentire che c'è chi ama, chi vuole donare una briciola del suo tempo a chi porta una croce pesante.

Aiutaci Signore ad essere misericordiosi, ad asciugare il volto di chi soffre: come ha fatto la Veronica quando ti ha incontrato sofferente.

II° MISTERO DELLA GLORIA: L'ASCENSIONE DI GESU' AL CIELO

Dal Vangelo secondo Marco 16,19

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in Cielo e sedette alla destra di Dio.

Chiediamo a Maria, rifugio dei peccatori, che estirpi dalle nostre anime ogni attaccamento ai beni terreni ed elevi le nostre menti al desiderio dei beni celesti.

III° MISTERO DELLA GLORIA: LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO SU MARIA SANTISSIMA E GLI APOSTOLI

Dagli Atti degli Apostoli 2,3-4

Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo.

Lo Spirito è quell'elemento essenziale che ci fa vivere, ci dà la forza di agire anche se non siamo capaci, ci fa superare qualsiasi ostacolo e ci sveglia nella fede.

Quando Gesù viveva con i discepoli, essi non temevano nulla perché erano protetti, ma dopo la sua partenza lo Spirito Santo ha occupato il suo posto.

Sempre in nome di Gesù dà loro intelligenza e forza per affrontare il mondo e dare testimonianza della sua Risurrezione.

Tutta l'azione dello Spirito Santo consiste nel metterci in comunicazione viva con Dio, Dio si è donato a noi, ci accompagna e ci dà forza e coraggio per superare i momenti tristi della vita e portare il suo amore ai fratelli di tutto il mondo.

Dal momento che possediamo lo Spirito, niente al mondo ci può fare paura, lo Spirito Santo anima tutto, agisce in ogni luogo, agisce in ognuno di noi per incoraggiarci a fare riunire nell'unica fede tutti i popoli della terra.

IV° MISTERO DELLA GLORIA: L'ASSUNZIONE DI MARIA SANTISSIMA AL CIELO

DAL Vangelo secondo Luca 1,49

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome.

Vivere uniti a Maria prepara alla felicità suprema che è vivere in Gesù, poiché il mezzo più efficace per purificare e consolidare la nostra unione come l'amore misericordioso è Maria.

V° MISTERO DELLA GLORIA: L'INCORONAZIONE DI MARIA SANTISSIMA REGINA DEL CIELO E DELLA TERRA.

Dagli Atti degli Apostoli 12,1

Nel Cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle

Proprio oggi è un giorno "molto speciale" per me e vorrei meditare questo mistero con una poesia di mia figlia Chiara.

Ave Maria gratia plena dominus
Dicum
Salve
Canto di te ogni singolo ricciolo
Dei tuoi capelli
Manto angelico possa tu salvarci
Dalla distruzione
Fallo
Sfiora con la punta dei tuoi santi
Piedi quel poco che resta della
Mia parte salvifica
Risorgi le spoglie perdute
Cura gli antichi rancori
Sana le ferite profonde e scure
Riappacifica le parti recise
Reincolla i pezzi di ciò che si è
Distrutto
Benedici mano santa
Le tue lacrime scioglieranno ogni
Piccolo nodo
Salveranno ciascuna anima devastata
Che sia luce
E sia dolce sapore di miele
E pace infinita
E canto di grazia